

# Nuovi velobox in arrivo sulle strade residenziali

**Colonnine in centro a San Pietro, a San Vito, a Vigo, a Vangadizza e a Porto e poi dossi in via Verona Infine 3 vigili assunti entro l'anno**

Nuove postazioni fisse per autovelox, passaggi pedonali rialzati e più controlli su strade del capoluogo e delle frazioni. Il Comune ha dichiarato guerra agli automobilisti dal piede pesante che imperversano anche nelle aree residenziali della città. La Giunta comunale, infatti, ha deciso di prendere di petto il problema della velocità varando i primi interventi nelle zone dove i residenti, nei mesi scorsi, hanno segnalato problemi e criticità legati alla sicurezza.

«La disattenzione di alcuni conducenti nei confronti dei limiti di velocità», evidenzia il sindaco Clara Scapin, «è tale che qualche giorno fa, in centro a San Pietro, un'auto è sfrecciata ai 79 chilometri orari, dove il limite è di 50, nonostante la pattuglia degli agenti locali fosse ben in vista con il telelaser».

Per indurre i veicoli a rallentare, il Comune posizionerà nei prossimi mesi 5 nuovi autovelox fissi, in aggiunta ai due attivi già da alcuni anni lungo la regionale 10 a San Vito e su Ponte Limoni: si tratta «Velobox», commissionati alla Sct di Alassio (Savona), per un importo di 11 mila euro. A differenza dei due rilevatori lungo la Padana Inferiore non saranno montati su pali e accesi perennemente, bensì saranno costituiti da colonnine arancioni in grado di contenere, all'interno, l'autovelox mobile in dotazione alla polizia locale. «Si tratta di dissuasori», precisa Luigi De Ciuceis, comandante del distretto di polizia locale Basso Adige, «che consentiranno di collocare strumenti elettronici di controllo omologati dal Ministero. Le colonnine non saranno sempre in attività. Nei centri abitati dovranno essere comunque presidiate da agenti durante i rilievi». I primi tre velobox verranno posizionate in via Verona a San Pietro, in via San Vito, nell'omonima frazione, e in via Rodigina Sud a Vigo. «Gli altri due», precisa il sindaco, «verranno installati a Vangadizza e a Porto, in zone ancora da definire. Faremo in modo che gli agenti siano presenti spesso accanto alle colonnine, per accertamenti più assidui».

Sempre per rallentare il traffico nei punti più critici della viabilità, la Giunta ha incaricato l'impresa Zeviani di Legnago di realizzare un attraversamento pedonale rialzato in via Verona a San Pietro, vicino all'asilo. «Il manufatto», spiega Donatella Ramorino, assessore ai Lavori pubblici, «sarà simile a quelli di via Scarsellini a Porto e di via Giovanni XXIII a Casette». Il costo dell'intervento sarà di 6.700 euro: il cantiere sarà aperto entro la fine del mese. «Ulteriori richieste di cittadini sulla posa di dossi», conclude Scapin, «saranno esaminate nei prossimi mesi».

Altri investimenti approvati dalla Giunta in materia di sicurezza stradale, utilizzando i ricavi delle 20 mila multe staccate da gennaio ad oggi, riguarderanno, per 262 mila euro, la manutenzione e la sostituzione della segnaletica orizzontale e verticale. Altri 262 mila euro serviranno per l'acquisto di attrezzature per i vigili, mentre 460 mila euro verranno investiti nel rifacimento del manto stradale nelle vie che verranno individuate dall'ufficio tecnico. Cinquantamila euro serviranno, inoltre, ad assumere, entro fine anno, tre vigili a tempo determinato, che per quattro mesi affiancheranno i 28 agenti già in forza al comando.

Del problema dell'eccessiva velocità nelle frazioni si è interessata pure la minoranza - il «Centrodestra Legnago» con Roberto Danieli - con un'interpellanza che verrà discussa nel prossimo Consiglio di giovedì 18 settembre.

Fabio Tomelleri